

Distretto Italia - San Marino



Anno sociale 2011-2012 Governatore Florio Marzocchini

Credere per costruire"

### **AGOSTO SETTEMBRE 2012**

L'appuntamento di agosto settembre con **Kiwanis International Oltre**, dopo il numero dedicato all'Unicef, è dedicato alle altre
principali organizzazioni internazionali che si occupano dell'infanzia
e delle zone di crisi alimentare e umanitaria con particolare
attenzione alle tipologie e le aree di intervento; ci soffermeremo
inoltre sulla pratica delle adozioni a distanza, un metodo per
sostenere i bambini in difficoltà e sulla sua utilità e modalità di
svolgimento.

### LO SCAFFALE

La prima scheda è dedicata al libro "Ti prendo e ti porto via" di Niccolò Ammaniti, che parla dell'amicizia tra due ragazzini delle scuole medie, la seconda al libro "Mi vesto da solo" di Silvia D'Achille, un divertente libro con illustrazioni dedicato ai più piccoli.

#### LO ZIBALDONE

Le agevolazioni per le Onlus e gli altri enti.



## L'agenda del Governatore

- Il 11 settembre 2012 a Roma per il progetto Eliminate.
- Il 12 settembre 2012 a Roma per l'incontro con il Santo Padre in Vaticano.
- Il 27 settembre 2012 a Villa San Giovanni per la consegna charter club "Fata Morgana".
- **Il 28-29 settembre 2012** a Vibo Valentia per il passaggio delle consegne tra i governatori.



Intendiamo innanzitutto soffermarci sulle principali organizzazioni che operano a livello internazionale a sostegno dell'infanzia con interventi nelle aree di crisi e con le adozioni a distanza.

#### SAVE THE CHILDREN

Secondo Save the Children 18 milioni di persone nel Sahel stanno affrontando una crisi alimentare innescata dalla scarsità dei raccolti. In Mali la situazione è particolarmente critica perché un colpo di stato ha costretto 360.000 persone a fuggire dalle loro case e circa il 50% sono bambini. In Mali oltre la metà della popolazione vive sotto la soglia della povertà disponendo di meno del 40% del fabbisogno alimentare giornaliero. Oltre 1 milione di bambini sono a rischio di malnutrizione acuta grave, molti di loro abbandonano la scuola e a causa del conflitto nel nord del paese non hanno più una scuola dove tornare.

Nel Corno d'Africa secondo Save the Children la situazione umanitaria nella capitale somala è solo la punta dell'iceberg della situazione generale e migliaia di bambini stanno morendo qui ma anche nel resto della Somalia ogni giorno. Il 45% dei bambini a Mogadiscio è gravemente malnutrito, più di 100.000 persone si sono riversate nella capitale e vivono in squallidi campi privi di riparo e cibo e in alcuni di questi campi l'80% della popolazione è costituita da donne e bambini. Save the Children segnala che la

situazione è destinata a peggiorare se i bambini non riceveranno aiuti, l'arrivo delle piogge può spazzare via i ripari esponendo i bambini ancora di più al contagio di malattie infettive come morbillo malaria e polmonite che se non curate in questo contesto possono diventare mortali.

Save the children interviene nelle aree di crisi sulla base delle seguenti direttive: 1) nutrire decine di migliaia di bambini piccoli (6-24 mesi) attraverso il programma di nutrizione; 2) formare centinaia di operatori sanitari di comunità; 3) fornire medicina specialistica e attrezzature mediche; 4) supportare i centri sanitari garantendo un ambiente medico sicuro e la disponibilità di acqua potabile; 5) distribuire i kit per l'igiene e servizi igienici.



#### **INTERVITA**

Secondo Intervita vi sono molti casi di condizioni critiche o addirittura disastrose. Una delle più sintomatiche è quella del Benin, uno dei paesi più poveri al mondo, la sua economia è basata su una agricoltura di sussistenza e per di più praticata con metodi arretrati. L'aspettativa di vita è di 56 anni ma il 15% dei nuovi nati non raggiunge i 5 anni di età. Il 75% delle ragazze non sa leggere e scrivere, il che dimostra quale sia la situazione della donna in quel paese. Ma ciò che forse è più grave è che ogni anno circa 50.000 bambini vengono venduti per essere sfruttati come operai o lavoratori agricoli.

Un altro caso emblematico rappresentato da Intervita è quello del Mali, dove in molte zone è impossibile ricevere medicinali o cure mediche e la contaminazione dell'acqua provoca la diffusione continua di malattie infettive e parassitarie. Il tasso di analfabetismo arriva al 60% e coloro che vanno a scuola devono percorrere molti chilometri a piedi per raggiungerle. In Tanzania mancano le infrastrutture di base, le strade non sono asfaltate, manca molto spesso l'energia elettrica e il 50% della popolazione non ha accesso all'acqua potabile.

Intervita per intervenire nelle aree oggetto degli interventi ha abbracciato la filosofia dello sviluppo integrato a lungo termine. Intorno ai settori principali, che sono Educazione e Salute, sono

state articolate le linee Sicurezza alimentare e Economia e i quattro settori trasversali che sono Diritti dell'infanzia, Tutela di genere, Ambiente e Partecipazione comunitaria. Più precisamente sono stati individuati quattro settori di base e quattro trasversali che sono Educazione primaria, Salute di base, Sicurezza alimentare e Sviluppo economico. I settori trasversali sono: Ambiente, Disparità di genere, Diritti dei bambini, Partecipazione comunitaria. Dei quattro settori di base i primi due vengono considerati settori generali e obbligatori in qualsiasi intervento . Dei quattro settori trasversali quello della partecipazione comunitaria è sicuramente il più importante in tutte le iniziative di cooperazione.



#### **ACTIONAID**

Actionaid interviene in molte parti dell'Africa Asia e Sud America ma in questo momento pone l'accento su una emergenza molto attuale, quella siriana, dove circa 1 milione e mezzo di persone sono state costrette ad abbandonare le proprie case da quando sono iniziati gli scontri. Da aprile ad agosto il numero dei rifugiati è triplicato; una delle conseguenze del conflitto è una grave crisi alimentare e si calcola che almeno tre milioni di persone sono a rischio di insufficienza alimentare. Actionaid interviene nelle aree di crisi secondo alcune direttive fondamentali che sono le seguenti.

### Il diritto al cibo

Actionaid ritiene il diritto al cibo un diritto umano fondamentale già incluso nel 1948 nella Dichiarazione Universale dei diritti umani, secondo i dati FAO le persone che vanno a letto ogni sera con la pancia vuota hanno superato il miliardo e di questi molti sono bambini. Per sconfiggere la fame actionaid propone:

- il sostegno diretto alle comunità locali;
- il rafforzamento di movimenti, reti e associazioni di contadini per la condivisione dei problemi;
- azione di pressione nei confronti delle autorità politiche per riportare la sicurezza alimentare all'ordine del giorno;
- pressione politica affinché le leggi a livello nazionale assicurino il diritto al cibo;

 l'adozione di politiche di sviluppo sostenibile che limitino i cambiamenti climatici.

### L'istruzione

L'istruzione è un altro diritto fondamentale sancito dalla Dichiarazione Universale dei diritti umani e uno strumento per la lotta alla povertà. Nonostante gli impegni presi in molte sedi, ancora oggi più di 100 milioni di adulti sono analfabeti. Si ritiene che povertà e analfabetismo siano strettamente collegati e che l'accesso all'istruzione sia indispensabile per sradicare la povertà e per l'esercizio degli altri diritti; con l'istruzione le persone hanno maggiori possibilità di trovare lavoro, partecipare alla vita della comunità, rivendicare i propri diritti e operare per il cambiamento.

### LE ADOZIONI A DISTANZA

Malgrado la definizione sembri univoca in realtà l'adozione a distanza si realizza con diverse modalità a seconda dell'ente che le pone in essere. In alcuni casi infatti vi è un rapporto diretto tra l'adottante ed il bambino sostenuto, per cui i fondi vengono direttamente indirizzati al sostegno del bambino prescelto per sostenere alimentazione, istruzione, cure e altro. In altri casi invece si ritiene che sia più efficace sostenere lo sviluppo di un intera comunità nella quale i bambini crescono, per creare le condizioni generali di sviluppo. In questo caso quindi non vi è una

corrispondenza diretta tra l'adottante ed il bambino, ma i fondi vengono destinati a sostenere dei progetti di intere comunità o collettività più o meno ampie per sostenere lo sviluppo delle condizioni di alimentazione, istruzione, sanità, sicurezza idrica. al'adozione a distanza è comunque nella generalità dei casi non molto gravosa dal punto di vista economico dato il il costo si aggira intorno ai 250,00 annui che corrispondono all'incirca a 70 centesimi al giorno.

## LO SCAFFALE



## TI PRENDO E TI PORTO VIA di Niccolò Ammaniti

Ti prendo e ti porto via ci parla della storia di due coppie ma in particolare di Pietro e Gloria, due ragazzini delle scuole medie che vivono in una piccola località del sud Italia non meglio identificata. Questi personaggi si muovono tra le pagine del romanzo e giocano a nascondino con l'amore, vero protagonista di questo romanzo. Ma la sapiente penna di Ammaniti disegna attorno ai suoi personaggi una serie di attori minori, tutti con una personalità ben definita che per somiglianza e contrapposizione, fanno risaltare sempre più Pietro e Gloria. I personaggi minori fanno capolino, mostrandosi con fierezza e uscendo di scena, lasciando un sottile filo che li collega alla storia principale.

Anno sociale 2011-2012 Governatore **Florio Marzocchini** 

Pietro e Gloria vivono un amore inconsapevole, che si muove sui binari di una solida amicizia che li ha visti crescere assieme. Pietro è il classico ragazzino timido, bersaglio preferito della banda di giovani più criminali che bulli. I guai del ragazzino avranno inizio proprio quando, per evitare l'ennesima scarica di botte dai pericolosi coetanei, accetterà di accompagnarli per commettere una bravata.

Gloria è bella, sfrontata e adora stare con Pietro, raccontargli le storie, studiare assieme a lui. Gloria è un fiume in piena e Pietro è la sua diga. Neanche lei sa dare un nome a quella strana amicizia, ma alla sua età non è importante etichettare un'emozione: conta soltanto viverla.

Graziano e Flora, invece, il loro amore lo riconoscono subito, ma anni di abitudini e chiusure sono barriere difficili di abbattere.

Graziano vive suonando nei locali della Riviera romagnola, ma sogna di tornare per aprire una jeanseria. La maestra Flora Palmieri ha sacrificato la sua intera esistenza per accudire la madre, ma se la si guarda bene, sotto l'aspetto spento che si porta addosso, si può ancora vedere la sua bellezza intatta, soltanto offuscata dalla vita triste che è stata costretta ad affrontare.

Nel racconto di una storia che s'intriga e si muove su uno scenario bollente come la terra del Sud in estate, Ammaniti riesce a mescolare azione e descrizione con sapienza da alchimista, dando



alla narrazione un ritmo che cresce con lo svilupparsi degli avvenimenti.

Ad ogni emozionante pagina viene da chiedersi se Pietro e Gloria riusciranno a trasformare la loro amicizia in amore. E se Graziano e Flora si lasceranno andare verso il futuro, oppure il loro passato li costringerà a restare impelagati in gesti e consuetudini impossibili da modificare.

Un romanzo bello, che trascina, che emoziona. Niccolò Ammaniti riesce nell'impresa di non tralasciare nessun particolare, e di spalancare le porte a qualunque soluzione finale, tanto da indurre, durante la lettura del romanzo, ad aspettarsi qualunque cosa.



## LO SCAFFALE



### MI VESTO DA SOLO di Silvia D'Achille

Mi vesto da solo di Silvia D'Achille, con illustrazioni di Maurizia Rubino, è un divertentissimo libro per i più piccoli, per i bambini che devono ancora imparare a vestirsi. Le pagine del libro sono composte da cerniere, bottoni, e lacci e per continuare a leggere la storia il bambino deve cimentarsi in questa piccola avventura aprendo prima la lampo, poi un classico bottone, un bottone a pressione e infine slacciando i lacci. In questo modo il bambino non solo andrà avanti nella sua lettura ma imparerà ad aprire e chiudere i bottoni. Un modo per rendere divertente ciò che ai piccoli appare difficile.



## **ZIBALDONE**

La legge di riforma dei contributi ai partiti porta anche alcune novità positive per una parte del non profit, che vedrà aumentare nei prossimi anni la detraibilità dei contributi versati a loro favore dalle persone fisiche. La legge 96/2012 consente, per alcune tipologie di enti, ai propri sostenitori la detrazione delle erogazioni applicando una aliquota del 24% per il 2013 e del 26% per il 2014 anziché l'attuale 19%. Gli enti che usufruiranno delle detrazioni con aliquota di detraibilità maggiore sono le Onlus, comprese quelle di diritto, (ovvero gli enti di volontariato le ong e le cooperative sociali), le fondazioni, le associazioni e i comitati. A differenza dei partiti politici, per le Onlus e gli altri enti la quota massima di detraibilità rimane ferma a 2.065,00 euro. Sulla base degli studi sul settore, la donazione media alle Onlus è intorno a 200,00 euro e con il nuovo regime consentirà un risparmio di imposta intorno ai 50,00 euro. Non tutti gli enti potranno però beneficiare dell'aumento della detrazione. Restano escluse, e quindi ferme al 19%, le associazioni di promozione sociale, le società e associazioni sportive dilettantistiche, gli enti culturali di restauro, gli istituti scolastici senza scopo di lucro.